

d'opera isolata, ha organizzato un sistema di sfruttamento dei consumatori, provocando, mediante ben combinate associazioni di produttori, l'eliminazione della concorrenza, la rarefazione dei prodotti del mercato e quindi il loro rincaro progressivo » (1), è rimasto arretrato di molti decenni rispetto alla individuazione dei caratteri, degli scopi e degli effetti dei sindacati industriali, quali si sono venuti chiaramente delineando negli ultimi tempi. Eppure il Loria aveva riconosciuto (2) che i sindacati « sono necessitati dalla sovrapproduzione »!

4. Noi esamineremo ampiamente la teorica del Pantaleoni e dimostreremo che se è vero che in essa va salutata la nuova, esatta, adeguata impostazione del problema dei sindacati industriali, è però altrettanto vero non potersi accogliere come completa e definitiva. In altre parole: essa non vale più di quanto possano valere « alcune osservazioni » sui sindacati; che è poi dire nè più nè meno di quanto l'A. stesso, che così intitolò il suo saggio, credeva potervi annettere di valore.

Scopo del presente studio è di valutare, alla luce delle attuali concrete condizioni del fenomeno, quanto la nostra letteratura economica possiede sull'argomento, e, integrandone le lacune, tracciare le linee di una teorica dei sindacati industriali.

(1) LORIA, *ibidem*, p. 214.

(2) LORIA, *Analisi della proprietà capitalistica*, vol. II, Torino, 1889, p. 335-37.